RINNOVABILI: ACCORDO CAM E SOCIETÀ COM E, CONDIVISIONE 11,3 MILIONI KWH DI 10 IMPIANTI MARSICA

17 Luglio 2026



AVEZZANO – La realizzazione della più grande “Configurazione di autoconsumo individuale a distanza” (Aid) d’Italia, grazie a dieci impianti fotovoltaici della Marsica da 8,8 megawatt di picco installati e che permetteranno di condividere oltre 11,3 milioni di kilowattora/anno di energia rinnovabile prodotta a km zero, contribuendo attivamente alla decarbonizzazione e abbattimento dei costi energetici, e con la possibilità di poter anche accedere ad importanti incentivi statali ventennali da utilizzare per iniziative di carattere ambientale, sociale e per la partecipazione e trasparenza.

Questa è la finalità dell’accordo strategico siglato dal Consorzio acquedottistico marsicano (Cam), la società che gestisce in house il servizio idrico integrato per 33 comuni in provincia dell’Aquila, e Comunità Energetiche S.p.A. (Com E), abilitatore tecnologico e finanziario specializzato nel settore delle rinnovabili, con sede a Terni e leader europeo negli investimenti per la transizione energetica. L’operazione, non avendo previsto investimenti, avrà un costo zero per il Cam, guidato dal presidente del Consiglio di gestione, Ornello Ernani e dal presidente del Consiglio di sorveglianza, Alfredo Chiantini.

L’Autoconsumo individuale a distanza è una configurazione innovativa introdotta dal decreto Cacer, approvato a dicembre 2023, che disciplina gli incentivi statali per l’autoconsumo diffuso e le Comunità di energia rinnovabile (Cer), e che permette ad un singolo produttore e ad un singolo consumatore di condividere energia rinnovabile, in questo caso fotovoltaica, utilizzando la rete di distribuzione elettrica nazionale esistente. La condizione fondamentale affinché l’energia possa essere condivisa virtualmente è che i punti di connessione in prelievo dell’utenza e gli impianti di produzione siano ubicati nella stessa area geografica dove insiste cabina elettrica primaria.

Il progetto prevede l’integrazione di un portafoglio di dieci impianti fotovoltaici, di proprietà di Com E e delle controllate Ce

Solar 1 e Ce Solar 2, situate ad Avezzano, Luco dei Marsi, Magliano dei Marsi, Tagliacozzo, Aielli e San Benedetto dei Marsi.

Commenta il presidente del Consiglio di vigilanza del Cam Chiantini: “Questa partnership con il Gruppo Comunità Energetiche rappresenta un traguardo fondamentale per la sostenibilità del nostro Consorzio e per l’intera comunità marsicana. L’ottimizzazione delle risorse energetiche è centrale per la gestione del servizio idrico integrato, a maggior ragione in un territorio a così forte vocazione agricola. Realizzando la più grande configurazione Aid in Italia tuteliamo l’ambiente e, allo stesso tempo, ci dotiamo di uno strumento straordinario per generare ricadute sociali tangibili per i nostri comuni, finanziando progetti di inclusione e rigenerazione, grazie alla redistribuzione della quota premiale”.

Sulla stessa lunghezza d’onda Paolo Allegretti, ceo del Gruppo Comunità Energetiche.

“Siamo orgogliosi per questa collaborazione con Cam, accompagnando un’eccellenza del territorio in una sfida cruciale per la transizione energetica – spiega Allegretti -. Con questo progetto, che segna una esperienza benchmark a livello italiano per l’autoconsumo a distanza, si dimostra in maniera evidente come il modello del ‘produttore terzo’ rappresenti la soluzione ideale per consentire a soggetti pubblici e privati di concentrare i propri investimenti sulle attività core, senza rinunciare a rendere più sostenibile la propria catena di approvvigionamento energetico”.

La configurazione di autoconsumo individuale a distanza integrerà 10 impianti fotovoltaici per 8,8 MWp installati e permetterà di condividere oltre 11,3 milioni di kWh/anno.

Tramite il modello del “produttore terzo” di Com E, l’energia rinnovabile prodotta dai dieci impianti alimenterà virtualmente circa 80 punti di prelievo del Cam, localizzati su quattro cabine primarie, senza investimenti diretti per il Consorzio.

Una volta a regime, la configurazione permetterà al Cam di accedere agli incentivi statali ventennali. Il decreto Cacer prevede infatti che una quota della tariffa premio (fino ad un massimo del 45%) venga interamente destinata a supporto di iniziative con finalità sociali aventi ricadute dirette sui territori della Marsica che ospitano gli impianti.

Gli incentivi potranno essere utilizzati per la valorizzazione e salvaguardia dell’ambiente, per progetti di rigenerazione urbana e promozione del turismo sostenibile, per il recupero, valorizzazione e tutela dei beni storico-culturali o di beni pubblici non utilizzati. Sul fronte sociale invece le finalità previste sono l’inclusione sociale di soggetti vulnerabili, in particolare per quello che riguarda la “povertà energetica”, interventi per lo sviluppo di competenze tramite percorsi di educazione, istruzione e formazione professionale, inclusi programmi di riqualificazione e reinserimento lavorativo, con attenzione ai soggetti fragili, la promozione e diffusione di iniziative culturali, artistiche, sportive o ricreative.

Una parte dei fondi potrà essere infine destinata per la creazione di comitati consultivi locali o organizzazione di eventi pubblici per coinvolgere la cittadinanza e assicurare la trasparenza sull’uso delle premialità, l’adozione di strumenti specifici per misurare l’impatto sociale generato dai progetti e per valutare l’efficacia concreta delle risorse impiegate

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli